



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LA COOPERAZIONE SOCIALE: I CONTRIBUTI 2024 A SOSTEGNO DEL COMPARTO

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità



EVENTO INFORMATIVO webinar

**LA COOPERAZIONE SOCIALE:
I CONTRIBUTI 2024 A SOSTEGNO DEL COMPARTO**

Giovedì 4 aprile 2024

14:30/17:30

*L.R. 20/2006 e
relativo regolamento
attuativo:
dalla presentazione
delle domande
all'esecuzione delle
iniziative*

**Videoconferenza con
collegamento Webex**





Programma del Webinar

- **Presentazione e indicazioni generali**
- **Le Misure di contribuzione e le domande 2024**

pausa

- **Le domande 2024 - Indicazioni comuni**
- **FAQ**



Quadro normativo:

- **L.R. 20/2006 (e L.R. 7/2000)**
- **Regolamento emanato con DPReg 30 agosto 2017, n. 0198/Pres., e ss.mm.ii.**



Tutte **le informazioni** -> dove trovarle?

Nel sito internet regionale -> www.regione.fvg.it

The screenshot shows the website interface for the Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. At the top left is the logo and name of the region. To the right, there is a search bar with the text "cosa stai cercando" and social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. Below the header is a navigation menu with the following items: "la Regione", "aree tematiche", and "informazioni dalla A". A large red arrow points to the "aree tematiche" link. Below the navigation menu, there is a featured article with the headline "Frequenza scolastica, libri di testo, alloggi e trasporti" and the sub-headline "CON LE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE". The article features an illustration of a person holding a coffee cup, surrounded by various icons representing education, communication, and social media. The text "Contributi scolastici" is visible at the bottom of the article.



aree tematiche



AGRICOLTURA, FORESTE, MONTAGNA



AMBIENTE, TERRITORIO, ENERGIA



AUTONOMIE LOCALI



CULTURA, SPORT, COMUNITÀ LINGUISTICHE



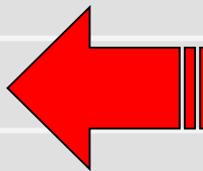
FAMIGLIA, CASA, SOCIALE, TERZO SETTORE



FONDI EUROPEI, FVG INTERNAZIONALE



IMPRESA





FAMIGLIA, CASA, SOCIALE, TERZO SETTORE

politiche per la famiglia

carta famiglia, contributi per natalità e frequenza nidi d'infanzia, associazionismo familiare, conciliazione tempi famiglia/lavoro

casa

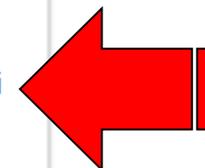
contributi per prima casa e recupero immobili, sostegno al pagamento degli affitti, alloggi ATER, incentivi per chi affitta, servizi online del sistema tavolare

terzo settore

le azioni della Regione a sostegno del volontariato, della promozione sociale, del servizio civile e della cooperazione sociale

cooperazione sociale

contributi, Albo delle cooperative sociali, convenzioni con la PA, bilancio sociale





COOPERAZIONE sociale

home / aree tematiche / cooperazione sociale

FAMIGLIA
CASA
SOCIALE
TERZO SETTORE

politiche per la famiglia

casa

interventi sociali

terzo settore

cooperazione sociale

immigrazione

CONTRIBUTI



Il sistema di contribuzione

Contributi: informazioni generali e misure specifiche.

Contributi per investimenti

Contributi per favorire gli

ALBO REGIONALE



Iscrizione all'Albo

che regola l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali.

Albo regionale delle

ULTIME NOTIZIE

14.03.24

**Iscrizione s
all'Albo reg**

11.03.24

**Iscrizione s
all'Albo reg**





COOPERAZIONE SOCIALE

home / aree tematiche / cooperazione sociale / il sistema di contribuzione

COOPERAZIONE SOCIALE

CONTRIBUTI

› Il sistema di contribuzione

› Contributi per investimenti

› Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali

› Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella Sezione b) dell'Albo regionale

› Contributi a consorzi di cooperative sociali

› Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale

ALBO REGIONALE ▾

CONVENZIONI ▾

CONTRIBUTI

IL SISTEMA DI CONTRIBUZIONE



Contributi: informazioni generali e misure specifiche.

Il nuovo sistema di contribuzione della cooperazione sociale è disciplinato dal Regolamento n. 0198/Pres approvato con decreto del Presidente della Regione il 30 agosto 2017. Attualmente prevede cinque misure di contribuzione.

Per l'annualità contributiva 2024 le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 09.15 di lunedì 25 marzo 2024 alle ore 16.30 di mercoledì 24 aprile 2024, esclusivamente attraverso il sistema telematico IOL (Istanze OnLine) accessibile nel menù di destra delle pagine dedicate alle singole misure d'intervento.

La rendicontazione delle spese ammesse, ove prevista, deve essere



Contatti e referenti per chiedere informazioni sulle misure.

REGOLAMENTO

DPR n. 198/2017 - TESTO
COORDINATO



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione	Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	Misura 6



Le iniziative contribuibili:

ALLEGATO A

(In riferimento agli articoli 4 e 33)

INIZIATIVE, PERCENTUALI D'AIUTO CONCEDIBILI E REGIMI D'AIUTO APPLICABILI

TITOLO III - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEI LORO CONSORZI PER INVESTIMENTI AZIENDALI, CONSULENZE, COSTITUZIONE E PRIMO IMPIANTO

CAPO I - Contributi volti a favorire gli investimenti aziendali

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese



Le domande di contributo

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)



Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)



Le domande di contributo

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)

**Verrà trattata nella
2^a parte dell'incontro**



Le domande di contributo

**Nella 2^a parte,
indicazioni di carattere
generale sulle parti
comuni**

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione		Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	→	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	→	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	→	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	→	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	→	Misura 6



COSA RIMANE UGUALE



I beneficiari degli incentivi

le cooperative sociali iscritte nelle
sezioni A e B dell'Albo regionale e i loro
consorzi iscritti nella sezione C
dell'Albo



Le iniziative oggetto di incentivo

- Acquisto e costruzione di immobili aziendali
- Ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali
- Acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature
- Acquisizione di beni in leasing esclusa la locazione finanziaria di ritorno (solo in “de minimis”)
- Acquisto di beni immateriali.



Presentazione della domanda

Deve essere presentata, a seconda dell'interesse, **una sola domanda per ciascuna delle iniziative di investimento** riportate nella slide precedente, di cui all'allegato A al Regolamento regionale.



Presentazione della domanda

L'inoltro dell'istanza deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema IOL (Istanze On Line), accessibile dalla pagina del sito internet della Regione F.V.G. dedicata alla presente misura di incentivazione (www.regione.fvg.it → Aree tematiche → Famiglia, casa, sociale, terzo settore → Cooperazione sociale → Contributi per investimenti), pena l'inammissibilità della medesima.



Presentazione della domanda

Le cooperative sociali che svolgono attività plurima (iscritte alle sezioni A e B dell'Albo regionale) devono scegliere per quale ramo di attività chiedere il contributo e, a differenza delle altre, possono presentare due domande per singola iniziativa anche in questo caso specificando per quali rami di attività.



Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate in regime «de minimis» o in regime di esenzione ai sensi dei Regolamenti (UE) di riferimento:

- nuovo Regolamento (UE) n. 2023/2831 (generale);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 (settore agricolo);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (esenzione)



Importo contributivo e spesa massima ammissibile

- Il contributo minimo concedibile è pari ad euro 1.000,00.
- L'importo massimo delle spese ammissibili e le percentuali in base al regime di aiuto prescelto sono le seguenti, indicate nell'allegato A al Regolamento, sono rimaste inalterate



Importo contributivo e spesa ammissibile

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera b)	Ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera c)	Acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 60.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera d)	Acquisizione di beni immobili e mobili con contratti di locazione finanziaria	"de minimis"	€ 60.000,00	50%	----
Art. 10, comma 1, lettera e)	Acquisto di beni immateriali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 20.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese



Preventivi

I preventivi devono essere validi al momento della presentazione dell'istanza di contributo pertanto quelli scaduti alla data della domanda sono dichiarati inammissibili. Si raccomanda di richiedere ai fornitori o ai prestatori d'opera di indicare nei preventivi la durata di validità dell'offerta.



Graduatoria

Le domande, a seguito della fase istruttoria dell'Ufficio, sono inserite in una graduatoria formata da:

- punteggi attribuiti in base alla natura delle iniziative riguardanti gli investimenti aziendali (allegato F al Regolamento).
- punteggi attribuiti in riferimento agli elementi qualificativi della cooperativa/consorzio richiedente (allegato E al Regolamento).



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- Le iniziative devono essere avviate almeno dal giorno successivo all'istanza e concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda. Per l'anno 2024 è stata introdotta una deroga (che verrà illustrata in seguito).
- Per le iniziative riguardanti lavori su immobili o costruzione di immobili le date di inizio e conclusione sono stabilite dal provvedimento di concessione del contributo.



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- I lavori su immobili o costruzione di immobili, nel caso in cui non possano iniziare nella data prevista, devono comunque essere avviati entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda ma possono concludersi anche dopo su richiesta di proroga del beneficiario.
- La richiesta di proroga (o proroghe) per la conclusione dei lavori su beni immobili deve essere motivata e inoltrata prima dello scadere del termine di fine lavori già approvato.



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- Non è ammessa proroga per il termine di conclusione delle altre iniziative.
- E' ammessa per tutte le iniziative proroga del termine di rendicontazione del contributo, motivata ed inoltrata tempestivamente, per un periodo massimo di 3 mesi.



Esecuzione dell'iniziativa ed eventuali variazioni

- I beneficiari dei contributi sono tenuti all'esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa ammesse a contributo.
- L'eventuale variazione dell'iniziativa, inerente alle singole voci di spesa ammesse a contributo, dovrà essere motivata e trasmessa tempestivamente e via pec all'Ufficio preposto. Esempi al riguardo si trovano nelle istruzioni relative alla domanda.



Esecuzione dell'iniziativa ed eventuali variazioni

- Può essere accettata una sola proposta di variazione delle voci di spesa approvate salvo che nel caso di lavori di durata superiore ai 12 mesi, ove le proposte possono essere al massimo due.
- Non sono ammissibili le variazioni di costo relative alle singole voci di spesa ammesse a contributo d'importo complessivo superiore al 40 per cento della spesa complessiva ammessa.



Pagamenti

(con eccezione per il 2024 di cui si dirà poi)

Le spese ammesse a contributo devono essere sostenute (pagate) dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro il termine ultimo di rendicontazione fissato, perentoriamente, alle ore 16:30 del 28 febbraio 2025, eccezion fatta che nei seguenti casi che prevedono i relativi diversi termini:

- lavori inerenti immobili conclusi dopo il 31 dicembre 2024: termine perentorio fissato entro i due mesi successivi alla data di effettiva ultimazione dei lavori;
- richiesta di proroga del termine di rendicontazione.



Pagamenti

Tutti i pagamenti devono essere effettuati, a pena di inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente dal soggetto richiedente il contributo a favore diretto del fornitore del bene o del prestatore del servizio. I pagamenti devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la tracciabilità quali:



Pagamenti

- bonifico bancario nel quale dovrà comparire la scritta “eseguito” o “pagato” (non si accettano bonifici con scritto “ricevuto”, “ordinato” o “spedito”) stampando la ricevuta in “.pdf” dal giorno successivo a quello dell’ordine del bonifico;
- assegno;
- Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria);
- RID (Rapporto Interbancario Diretto);
- strumenti elettronici di pagamento collegati ad un conto bancario o postale appartenente al medesimo soggetto richiedente il contributo.



Pagamenti

Nelle attestazioni di pagamento

estratto conto, bonifico etc. dovrà essere visibile il riferimento ai documenti giustificativi di spesa (fatture) afferenti all'iniziativa, sia che si tratti di realizzazione di lavori sia di acquisto di beni.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

NOVITA' PER L'ANNUALITA' CONTRIBUTIVA 2024



Termini di presentazione della domanda

- Per l'anno 2024, in via eccezionale, la domanda di contributo deve essere **presentata dalle ore 9:15 del 25 marzo 2024 ed entro le ore 16:30 del 24 aprile 2024.**
- Per l'anno 2024, per le sole domande di incentivo presentate in regime di aiuti “de minimis”, sono ammissibili anche le spese eventualmente sostenute dal 1° gennaio 2024.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

NOVITA' DALL'ANNUALITA' CONTRIBUTIVA 2024



Art. 10 bis

Spese non ammissibili

Le **spese non ammissibili** a contributo sono specificate all'articolo 10 bis del Regolamento. In particolare non sono ammissibili le spese sostenute per:



Art. 10 bis Spese non ammissibili

- acquisto di beni immobili e beni mobili non iscritti nel libro dei cespiti né assoggettati ad ammortamento ma registrati come costi d'esercizio e dedotti integralmente nell'esercizio in cui sono stati acquistati;
- spese per lavori di costruzione di immobili aziendali o per lavori su immobili aziendali, lavori su impianti inclusi, qualora la domanda sia presentata per una delle iniziative di cui all'articolo 10, comma 1, lettere c), d) ed e); *(poiché spese riferite ad iniziative diverse rispetto a quelle per le quali è stata presentata domanda e il regolamento prevede una domanda per iniziativa e quindi le stesse non possono essere "mescolate")*



Art. 10 bis Spese non ammissibili

- acquisti di aziende o di rami d'azienda, spese di avviamento;
- acquisto di beni e materiali di consumo;
- scorte e rimanenze di magazzino;
- canoni di manutenzione e/o assistenza continuativi o periodici;
- garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
- l'IVA, qualora e nella misura in cui non costituisce un costo, ed altre imposte, tasse, valori bollati;
- spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziati, ammende e penali;



Art. 10 bis

Spese non ammissibili

- spese notarili;
- operazioni di lease-back;
- acquisto di autovetture “a chilometri zero”;
- spese realizzate in economia e/o autofatturazione;
- opere di abbellimento in generale;
- acquisto di oggetti preziosi o antichi, tappeti, opere d'arte;
- spese per materiali, beni o servizi di pubblicità.



MODULISTICA

- Ai fini dell'accesso agli incentivi, costituiscono l'istanza di contributo il modulo di domanda e gli allegati obbligatori, ai sensi del comma 1, dell'art. 33 bis del Regolamento. (Vedere le istruzioni relative alla domanda)
- L'istanza di contributo e i relativi allegati vanno caricati nella piattaforma IOL esclusivamente in formato “.pdf”, senza necessità di sottoscrizione digitale o autografa, eccezion fatta per la domanda presentata su procura, per la quale è richiesta la sottoscrizione dei file allegati da parte del legale rappresentante.
- La domanda di contributo e i relativi moduli allegati devono essere debitamente compilati in ogni parte facendo attenzione a barrare le giuste caselle vuote che a volte sono opzionali.



RACCOMANDAZIONI

- Soprattutto per quanto riguarda le scelte opzionali contraddistinte dalle caselle dei moduli da barrare. Spesso tali caselle sono alternative, ad esempio dove si tratta di scegliere il regime di aiuti in base al quale presentare la domanda per una determinata iniziativa oppure la dimensione d'impresa;
- Nella relazione illustrativa devono essere specificati gli acquisti da effettuare o i lavori da realizzare in riferimento all'attività svolta dalla cooperativa;



RACCOMANDAZIONI

- Il totale dei costi preventivati indicati in domanda devono corrispondere alla sommatoria dei costi presentati che emergono dai documenti allegati alla domanda. A tal fine, inserire riepilogo delle spese presentate.
- Il procedimento è archiviato d'ufficio anche qualora l'istanza di contributo sia priva del modulo di domanda o di uno degli allegati obbligatori di cui al comma 1 dell'articolo 33 bis.



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione		Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	→	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	→	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	→	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	→	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	→	Misura 6



MISURA 3 – DI COSA PARLEREMO

- **Aspetti rilevanti e modifiche**
- **Errori ricorrenti**
- **Raccomandazioni**
- **Contatti**



COME PRESENTARE DOMANDA

- Presentare una sola domanda per iniziativa
- La scelta dell'iniziativa è vincolante, quella selezionata e indicata nel modulo di domanda
- Il Tutoraggio è iniziativa unica
Presentare una sola domanda (con tutti gli Allegati specifici) per:
 - Tutor per svantaggiati e molto svantaggiati assunti
 - Tutor per lavoratori con disabilità
 - Tutor per lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione



Durante la compilazione della domanda assicurarsi di:

- **Importo del modulo di domanda deve coincidere con quello dell'Allegato specifico dei costi salariali**
- **Coerenza tra i dati inseriti nelle varie parti della domanda**
- **Coerenza tra le varie domande presentate**



Dom C_0 Dichiarazione allegata alla domanda

➤ Scelta del Regime di Aiuti corretto

- **Mantenimento svantaggiati e relativo Tutoraggio ⇒ De minimis generale e/o agricolo**
- **Assunzione svantaggiati/molto svantaggiati e relativo tutoraggio ⇒ Reg (UE) n.651/2014**
- **Lavoratori disabili assunti e relativo Tutoraggio ⇒ Reg (UE) n.651/2014**



Per tutte le Iniziative, rimangono invariati:

- **Regime di aiuto applicabile (de minimis – generale e/o agricolo - o Reg (UE) n.651/2014)**
- **Spesa massima ammissibile**
- **Intensità d'aiuto
(percentuale di contribuzione)**



INIZIATIVA	REGIME DI AIUTO	SPESA MAX AMMISSIBILE	% DI CONTRIBUZIONE
Assunzione svantaggiati/molto svantaggiati	Regolamento (UE) n.651/2014	400.000,00	20%
Lavoratori con disabilità assunti	Regolamento (UE) n.651/2014	400.000,00	20%
Mantenimento lavoratori svantaggiati	De minimis	400.000,00	16%
Tutoraggio svantagg./molto svantagg. assunti	Regolamento (UE) n.651/2014	40.000,00	16%
Tutoraggio lavoratori con disabilità	Regolamento (UE) n.651/2014	40.000,00	16%
Tutoraggio lavoratori mantenuti in occupazione	De minimis	20.000,00	16%



In tutti gli Allegati specifici in base all'iniziativa prescelta:

- **Necessario compilare data, natura e validità della dichiarazione di svantaggio/disabilità**
- **Inserire iniziali del lavoratore svantaggiato/disabile (non nome e cognome per intero)**
- **Non allegare certificazioni di svantaggio/disabilità rilasciate dagli Enti**



Dom C_4 Lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione

- **Eventuale distinzione tra regime «de minimis» generale e/o agricolo (Tabelle 1 e 2)**
- **Costo inserito in domanda = Costo tot Tab. 1 + Costo tot Tab. 2**
- **Tabella ricognitiva per retribuzioni che non coprono tutte le mensilità**
 - **Quando e perché compilarla**
 - **Le casistiche previste sono esemplificative e non esaustive**
 - **In caso manchi il caso specifico, compilare l'ultima riga (Altro)**



Dom C_4 Lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione

- **Tabella ricognitiva per retribuzioni che non coprono tutte le mensilità**
 - **Quando e perché compilarla**
 - **Le casistiche previste sono esemplificative e non esaustive**
 - **In caso manchi il caso specifico, compilare l'ultima riga (Altro)**



Dom C_4 Lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione

➤ **Tabella ricognitiva per retribuzioni che non coprono tutte le mensilità**

▪ **Quando e perché compilarla**

Dom_C4 – Lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione

rev. 2024

EVENTO CHE HA DETERMINATO LA MANCATA COPERTURA SALARIALE DI UNA O PIU' MENSILITA' LUNGO L'ANNO DI RIFERIMENTO¹⁰	INIZIALI DEL LAVORATORE INTERESSATO (cognome e nome)	DATA O DURATA DELL'EVENTO (indicare esattamente giorni, mesi, anno)¹¹
1. Quiescenza intervenuta durante l'anno di riferimento, purché alla data precisa di tale evento il lavoratore risulti essere stato regolarmente in forza alla cooperativa sociale nel corso dei dodici mesi precedenti	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
2. Dimissioni volontarie dal posto di lavoro durante l'anno di riferimento, purché alla data precisa di tale evento il lavoratore risulti essere stato regolarmente in forza alla cooperativa sociale nel corso dei dodici mesi precedenti.	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>



Dom C_4 Lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione

- Tabella ricognitiva per retribuzioni che non coprono tutte le mensilità
 - Le casistiche previste sono esemplificative e non esaustive
 - In caso manchi il caso specifico, compilare l'ultima riga (Altro)

EVENTO CHE HA DETERMINATO LA MANCATA COPERTURA SALARIALE DI UNA O PIU' MENSILITA' LUNGO L'ANNO DI RIFERIMENTO ¹⁰	INIZIALI DEL LAVORATORE INTERESSATO (cognome e nome)	DATA O DURATA DELL'EVENTO (indicare esattamente giorni, mesi, anno) ¹¹
11. Uno o più mensilità dell'anno di riferimento non presentate nel caso in cui il lavoratore svantaggiato abbia comunicato di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
12. Altro (<i>indicare l'evento e gli estremi normativi di riferimento</i>) <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>



Tutoraggio

➤ E' iniziativa unica

➤ Coefficiente di Tutoraggio (C_t)

$$C_t = \frac{\textit{n° tot ore di tutoraggio (svolte dal tutor in coop)}}{\textit{n° tot di ore svolte dal tutor in coop}}$$

➤ L'esperienza del tutor si considera adeguata se è almeno triennale

➤ Il cv deve essere firmato e aggiornato
(con data prossima alla data di presentazione della domanda)



Errori ricorrenti

- **Anagrafica del beneficiario non coincide con quella del Registro imprese (regione sociale, indirizzo sede legale,...)**
- **Importo del modulo di domanda differisce da quanto risulta negli Allegati specifici dei costi salariali**
- **Moduli non allegati**
- **Parti di moduli non compilate**
 - **Manca codice ATECO**
 - **Errata scelta della categoria di Impresa (micro/piccola/media)**
 - **Mancano le attività svolte dai lavoratori svantaggiati/disabili**
 - **Colonne non compilate (data e/o natura e/o durata dichiarazione di svantaggio/disabilità)**



Errori ricorrenti

- **Mancata compilazione della Tabella ricognitiva**
- **Cv dei tutor non allegati e/o non firmati e/o non aggiornati**
- **Dati non coerenti tra le varie parti della domanda**
- **Dati non coerenti tra la domanda «base» (mantenimento, disabili, assunzione svantagg./molto svantagg.) e la relativa domanda di tutoraggio**
- **Condizioni di cumulo (sez. D nel Dom_3): i contributi da indicare NON sono quelli concessi in de minimis nel triennio ma quelli concessi sugli stessi costi e nello stesso periodo**



Dopo la presentazione della domanda

- **Comunicare con pec tutte le variazioni intervenute**

Esempi

- **Variazione IBAN**
- **Variazione riferimenti coop (sede legale, pec,....)**
- **Variazioni relative alle condizioni di cumulo**



RACCOMANDAZIONI

- **Non attendere il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo (per evitare eventuali inconvenienti tecnici)**
- **In caso di dubbi/incertezze nella compilazione della domanda, l'Ufficio è a completa disposizione (sia telefonica che con mail)**
- **E' possibile prefissare un appuntamento telefonico**
- **In caso di problemi tecnici nell'inserimento della domanda, contattare l'INSIEL**
 - **Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)**
 - **e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it**



I contatti per la Misura 3

- **Eliana Riccardi**
 - **Tel 0434/231263**
 - **Cell 339 4234455**
 - **eliana.riccardi@regione.fvg.it**

- **Monica Turchet**
 - **Tel 0434/231386**
 - **Cell 334 6860843**
 - **monica.turchet@regione.fvg.it**



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione	Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	Misura 6



MISURA 2:
contributi per consulenze
e costituzione e primo impianto



I beneficiari degli incentivi

Sono beneficiari le cooperative sociali iscritte nelle sezioni A e B dell'Albo regionale e i consorzi iscritti nella sezione C dell'Albo.



Le iniziative oggetto di incentivo

➤ Spese di **costituzione e primo impianto**

Le cooperative/consorzi possono beneficiare dell'incentivo a condizione di essersi **costituiti successivamente** alla scadenza del termine di presentazione della domanda di **contributo dell'anno precedente** ed **entro il termine di presentazione della domanda** di contributo relativa **all'anno in corso**.



Le iniziative oggetto di incentivo

➤ Spese per iniziative di **consulenza**

Le spese devono essere riferite alle seguenti 7 iniziative, volte alle seguenti finalità (e devono comunque consistere in servizi di consulenza resi da un professionista o da una società che svolga un'attività di consulenza classificata come tale secondo i codici Istat ATECO):

segue



- 1) all'innovazione (possono consistere in consulenze per l'analisi dei servizi offerti dalle cooperative sociali e per il loro miglioramento tramite l'acquisizione di nuove conoscenze oppure consulenze relative all'adozione di nuove tecnologie nelle fasi di produzione, commercializzazione e gestione dei servizi);
- 2) all'acquisizione di studi di fattibilità relativi alla produzione di nuovi servizi, alla loro commercializzazione e gestione utilizzando le nuove tecnologie della comunicazione;



- 3) alla promozione commerciale;
- 4) alla qualità e certificazione dei prodotti e dei servizi;
- 5) all'organizzazione aziendale;
- 6) all'introduzione del bilancio sociale;
- 7) al miglioramento dell'ambiente e delle condizioni dei luoghi di lavoro.



Le spese ammissibili

- **costituzione e primo impianto**, sono ammissibili le spese:
 - notarili e amministrative;
 - per studi di consulenza e fattibilità tecnico-economica;
 - per la locazione di immobili aziendali, sostenute nei primi 12 mesi dalla data di costituzione della cooperativa sociale;
 - per l'allacciamento alle reti idrica, energetica e telefonica.



Le spese ammissibili

- sono ammissibili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo, nei 12 mesi precedenti la data di costituzione della cooperativa sociale.



Presentazione della domanda

L'inoltro dell'istanza deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema IOL (Istanze On Line), accessibile dalla pagina del sito internet della Regione F.V.G. dedicata alla presente misura di incentivazione (www.regione.fvg.it → Aree tematiche → Famiglia, casa, sociale, terzo settore → Cooperazione sociale → Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali), pena l'inammissibilità della medesima.



Presentazione della domanda

Deve essere presentata, a seconda dell'interesse, una sola domanda per ciascuna delle iniziative (elencate nelle slide precedenti) di cui all'allegato A al Regolamento regionale:

segue



TITOLO III - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEI LORO CONSORZI PER INVESTIMENTI AZIENDALI, CONSULENZE, COSTITUZIONE E PRIMO IMPIANTO

CAPO II - Contributi per consulenze, CAPO III - Contributi per spese di costituzione e primo impianto

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 11, comma 1, lettera a)	Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 50.000,00	30%	30%
Art. 11, comma 1, lettera b)	Acquisizione di servizi di consulenza per la promozione commerciale (esclusa la pubblicità)	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera c)	Acquisizione di servizi di consulenza per la qualità e la certificazione dei prodotti e dei servizi	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%

segue



Art. 11, comma 1, lettera d)	Acquisizione di servizi di consulenza per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera e)	Acquisizione di servizi di consulenza per l'introduzione del bilancio sociale	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera f)	Acquisizione di servizi di consulenza per migliorare l'ambiente e le condizioni dei luoghi di lavoro	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e d)	Spese notarili e amministrative, spese per studi di consulenza e fattibilità tecnico-economica, spese per la locazione degli immobili aziendali, sostenute nei primi 12 mesi dalla data di costituzione della cooperativa sociale; spese per l'allacciamento reti idrica, energetica e telefonica	"de minimis"	€ 15.000,00	25%	



Importo contributivo e spesa massima ammissibile

- Il contributo minimo concedibile è pari ad euro 1.000,00.
- L'importo massimo delle spese ammissibili in sede di domanda e le intensità di aiuto (esprese in valore percentuale sulla spesa ammessa) sono indicate nel medesimo allegato A al Regolamento (vedere le due slide precedenti).



Preventivi

- **ATTENZIONE:** si ricorda che tutti i preventivi non validi alla data di presentazione della domanda sono inammissibili e determinano l'inammissibilità della relativa spesa **stante l'accertata assenza del requisito di validità fissato dall'articolo 33 bis, comma 4, lettera g) del Regolamento.**



Graduatoria

Le domande, a seguito della fase istruttoria dell'Ufficio, sono inserite in una graduatoria formata da:

- punteggi attribuiti in base alla natura delle iniziative (allegato F al Regolamento).
- punteggi attribuiti in riferimento agli elementi qualificativi della cooperativa/consorzio richiedente (allegato E al Regolamento).



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- Le iniziative devono essere avviate almeno dal giorno successivo all'istanza e concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda ovvero entro 12 mesi dalla data di costituzione della cooperativa sociale. **ATTENZIONE! PER IL SOLO ANNO 2024 SONO AMMISSIBILI ANCHE LE SPESE SOSTENUTE DALL'1 GENNAIO 2024.**
- Non è ammissibile la richiesta di proroga del termine dell'iniziativa.



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- E' ammissibile la richiesta di proroga del termine di rendicontazione presentata con nota debitamente motivata e trasmessa a mezzo pec prima dello spirare di detta scadenza. La proroga può essere autorizzata per un periodo massimo di tre mesi (articolo 38, comma 4 del Regolamento).



Esecuzione dell'iniziativa ed eventuali variazioni

Per l'anno 2024 sono ammissibili anche le spese già sostenute (pagate) dall'1 gennaio 2024, eccezion fatta per le eventuali domande per servizi di consulenza presentate da una PMI ex reg. (UE) 651/2014, per le quali rimane ferma la disposizione che dispone che le spese debbano essere sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.



Termine ultimo di rendicontazione ed eventuali deroghe e/o proroghe

Il termine ultimo di rendicontazione è fissato, perentoriamente, alle ore 16:30 del 28 febbraio 2025, **eccezion fatta** che nei seguenti casi che prevedono i relativi diversi termini:



- iniziativa di costituzione e primo impianto, qualora dalla documentazione presentata si evinca che il termine di 12 mesi entro cui concludere la stessa scada dopo il 28 febbraio 2025: il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di concessione in relazione alla specificità dell'iniziativa;
- richiesta di proroga del termine di rendicontazione (motivata e presentata prima della scadenza): il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di proroga (ed è al massimo di tre mesi).



RACCOMANDAZIONI

Attenzione all'art. 11, comma 1 “*Attività finanziabili e spese ammissibili*”.

Le varie attività presentano percentuali diverse di contribuzione. **Fare attenzione a quanto indicato nell'Allegato A al Regolamento.** La spesa successivamente presentata dovrà corrispondere all'iniziativa di consulenza scelta all'atto dell'inserimento della domanda in IOL e di cui all'Allegato A, pena l'inammissibilità della domanda stessa.



RACCOMANDAZIONI

Esempio: non è possibile presentare domanda per acquisizione di servizi di consulenza per la promozione commerciale e poi presentare spese relative ad una consulenza per un servizio/programma innovativo che fa capo all'attività di "acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione".

IN CASO DI DUBBI CONTATTARE PER LE VIE BREVI L'UFFICIO, PREFERIBILMENTE VIA E-MAIL (cooperazione.sociale@regione.fvg.it), ILLUSTRANDO IN MODO CHIARO IN COSA CONSISTE L'ATTIVITA' DI CONSULENZA.



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione		Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	→	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	→	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	→	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	→	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	→	Misura 6



MISURA 5: contributi a consorzi



I beneficiari degli incentivi

Sono beneficiari dei contributi **i soli consorzi** di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, iscritti nella sezione c) dell'Albo.



Le iniziative oggetto di incentivo

I **contributi ai consorzi** sono concessi per le seguenti iniziative:

- **servizi esterni di consulenza** e di assistenza imprenditoriale acquisiti dai consorzi di cooperative sociali beneficiari a favore delle cooperative sociali consorziate;
- **progetti** di creazione, sviluppo o rafforzamento di reti di cooperative sociali aggregate a un consorzio di cooperative sociali che eroga servizi di tipo imprenditoriale.



Presentazione della domanda

L'inoltro dell'istanza deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema IOL (Istanze On Line), accessibile dalla pagina del sito internet della Regione F.V.G. dedicata alla presente misura di incentivazione (www.regione.fvg.it → Aree tematiche → Famiglia, casa, sociale, terzo settore → Cooperazione sociale → Contributi a consorzi di cooperative sociali), pena l'inammissibilità della medesima.



Presentazione della domanda

Deve essere presentata, a seconda dell'interesse, **una sola domanda per ciascuna delle iniziative** (riportate nella slide precedente) di cui all'allegato A al Regolamento regionale:

segue



TITOLO V - CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI TRA COOPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 381/1991, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA IMPRENDITORIALE ALLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZiate E PER LA COPERTURA DEI COSTI PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZiate

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 25, comma 1, lettera a)	Costi esterni sostenuti dai consorzi in relazione alla fornitura di servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore delle cooperative sociali consorziate destinatarie dei servizi per la parte dei costi non coperta dalle consorziate stesse	"de minimis"	€ 30.000,00	40%	
Art. 25, comma 1, lettera b)	Progetti di sviluppo congiunto delle cooperative sociali consorziate, limitatamente ai primi 12 mesi dall'avvio del progetto	"de minimis"	€ 30.000,00	40%	



Importo contributivo e spesa massima ammissibile

- Il contributo minimo concedibile è pari ad euro 1.000,00.
- L'importo massimo delle spese ammissibili in sede di domanda e le intensità di aiuto (esprese in valore percentuale sulla spesa ammessa) sono indicate nel medesimo allegato A al Regolamento (vedere la slide precedente).



Preventivi

- **ATTENZIONE:** si ricorda che tutti i preventivi non validi alla data di presentazione della domanda sono inammissibili e determinano l'inammissibilità della relativa spesa **stante l'accertata assenza del requisito di validità fissato dall'articolo 33 bis, comma 4, lettera g) del Regolamento.**



Graduatoria

Le domande, a seguito della fase istruttoria dell'Ufficio, sono inserite in una graduatoria formata da:

- punteggi attribuiti in base alla natura delle iniziative (allegato F al Regolamento).
- punteggi attribuiti in riferimento agli elementi qualificativi del consorzio richiedente (allegato E al Regolamento).



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- Le iniziative devono essere avviate almeno dal giorno successivo all'istanza e concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda ovvero entro 12 mesi dall'avvio del progetto. **ATTENZIONE! PER IL SOLO ANNO 2024 SONO AMMISSIBILI ANCHE LE SPESE SOSTENUTE DALL'1 GENNAIO 2024.**
- Non è ammissibile la richiesta di proroga del termine dell'iniziativa.



Avvio e conclusione dell'iniziativa

- E' ammissibile la richiesta di proroga del termine di rendicontazione presentata con nota debitamente motivata e trasmessa a mezzo pec prima dello spirare di detta scadenza. La proroga può essere autorizzata per un periodo massimo di tre mesi (articolo 38, comma 4 del Regolamento).



Esecuzione dell'iniziativa ed eventuali variazioni

Per l'anno 2024 sono ammissibili anche le spese già sostenute (pagate) dall'1 gennaio 2024!



Termine ultimo di rendicontazione ed eventuali deroghe e/o proroghe

Il termine ultimo di rendicontazione è fissato, perentoriamente, alle ore 16:30 del 28 febbraio 2025, **eccezion fatta** che nei seguenti casi che prevedono i relativi diversi termini:



- iniziativa “*Progetto di sviluppo congiunto delle cooperative sociali consorziate*”: qualora dalla documentazione presentata si evinca che il termine di 12 mesi entro cui concludere la stessa scada dopo il 28 febbraio 2025. Il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di concessione in relazione alla specificità dell’iniziativa;
- richiesta di proroga del termine di rendicontazione (motivata e presentata prima della scadenza): il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di proroga (ed è al massimo di tre mesi).



RACCOMANDAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni per la compilazione della domanda. Lì sono indicate tutte le informazioni riguardanti la misura contributiva (termini di rendicontazione, possibilità di proroga delle iniziative, possibilità di proroga della presentazione del rendiconto, documenti obbligatori, ecc...).



Le misure di contribuzione:

> Il sistema di contribuzione	Le misure di contribuzione
> Contributi per investimenti	Misura 1
> Contributi per consulenze, costituzione e primo impianto di cooperative sociali	Misura 2
> Contributi per l'occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale	Misura 3
> Contributi a consorzi di cooperative sociali	Misura 5
> Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale	Misura 6



MISURA 6:
Contributi per progetti
di promozione
della cooperazione sociale



I beneficiari degli incentivi

Sono beneficiari le **cooperative sociali** iscritte nelle sezioni A e B dell'Albo regionale, i **consorzi** iscritti nella sezione C dell'Albo e anche le **associazioni regionali di rappresentanza**, assistenza e tutela del movimento cooperativo.



Le iniziative oggetto di incentivo

L'iniziativa è unica è consiste in un:

➤ **Progetto**



Spese ammissibili

Il progetto dev'essere volto a:

- 1) la promozione della cooperazione sociale;
- 2) lo sviluppo dell'occupazione nel settore;
- 3) la promozione e la diffusione dell'utilizzo delle convenzioni-tipo, di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, tra cooperative sociali e pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e servizi.

segue



Nel contesto delle 3 finalità appena elencate, sono ammissibili anche le spese (elenco esemplificativo) concernenti:

- la creazione di reti informatiche;
- l'individuazione di fabbisogni formativi del settore;
- la raccolta ed elaborazione di dati relativi alle attività svolte e ai risultati ottenuti dalle cooperative sociali.



Presentazione della domanda

L'inoltro dell'istanza deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema IOL (Istanze On Line), accessibile dalla pagina del sito internet della Regione F.V.G. dedicata alla presente misura di incentivazione (www.regione.fvg.it → Aree tematiche → Famiglia, casa, sociale, terzo settore → Cooperazione sociale → Contributi per progetti di promozione della cooperazione sociale), pena l'inammissibilità della medesima.



Presentazione della domanda

Deve essere presentata **una sola domanda** in quanto l'iniziativa è unica e consiste nel progetto orientato al perseguimento di almeno una delle 3 finalità già elencate, di cui all'allegato A al Regolamento regionale:

segue



TITOLO VII - PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime " <i>de minimis</i> "	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 31	Progetti per la promozione della cooperazione sociale, lo sviluppo dell'occupazione nel settore e la promozione e diffusione degli strumenti di relazione (convenzioni-tipo) tra cooperative sociali ed enti pubblici, anche per la creazione di reti informatiche, l'individuazione di fabbisogni formativi del settore e l'istituzione di osservatori sulla cooperazione sociale	<i>"de minimis"</i>	€ 80.000,00	50%	



Importo contributivo e spesa massima ammissibile

- Il contributo minimo concedibile è pari ad euro 1.000,00.
- L'importo massimo delle spese ammissibili in sede di domanda e l'intensità di aiuto (espressa in valore percentuale sulla spesa ammessa) sono indicate nel medesimo allegato A al Regolamento (vedere la slide precedente).



Graduatoria

Le domande, a seguito della fase istruttoria dell'Ufficio, sono inserite in una graduatoria formata da:

- punteggi attribuiti in base alla natura delle iniziative (allegato F al Regolamento);
- punteggi di valutazione dei progetti (allegato G bis al Regolamento).



Avvio e conclusione dell'iniziativa

Le iniziative devono essere avviate almeno dal giorno successivo all'istanza e concludersi entro i 12 mesi dall'avvio del progetto. **ATTENZIONE! PER IL SOLO ANNO 2024 SONO AMMISSIBILI ANCHE LE SPESE SOSTENUTE DALL'1 GENNAIO 2024.**



Avvio e conclusione dell'iniziativa

E' consentita **una sola richiesta di proroga del termine dell'iniziativa progettuale** a condizione che sia motivata da eventi eccezionali e imprevedibili e presentata (a mezzo pec) prima della scadenza del termine fissato. La proroga è autorizzata dal Servizio competente per un periodo massimo di tre mesi (articolo 31, comma 1 ter del Regolamento).



Avvio e conclusione dell'iniziativa

E' ammissibile la richiesta di proroga del termine di rendicontazione presentata con nota debitamente motivata e trasmessa a mezzo pec prima dello spirare di detta scadenza. La proroga può essere autorizzata per un periodo massimo di tre mesi (articolo 38, comma 4 del Regolamento).



Esecuzione dell'iniziativa ed eventuali variazioni

**Per l'anno 2024 sono ammissibili anche le
spese già sostenute (pagate) dall'1
gennaio 2024!**



Termine ultimo di rendicontazione ed eventuali deroghe e/o proroghe

Il termine ultimo di rendicontazione è fissato, perentoriamente, alle ore 16:30 del 28 febbraio 2025, **eccezion fatta** che nei seguenti casi che prevedono i relativi diversi termini:



- qualora dalla documentazione presentata si evinca che il termine di 12 mesi entro cui concludere l'iniziativa progettuale scada dopo il 28 febbraio 2025: il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di concessione in relazione alla specificità dell'iniziativa;
- richiesta di proroga al termine di rendicontazione (motivata e presentata prima della scadenza): il termine perentorio di rendicontazione è fissato nel decreto di proroga (ed è al massimo di tre mesi).



RACCOMANDAZIONI

Attenzione a non confondere questi contributi per progetti con incentivi per progetti relativi ad altre misure contributive.

Per quanto attiene le finalità dei progetti, si ricorda che questi devono essere volti a:

- la promozione della cooperazione sociale;
- lo sviluppo dell'occupazione nel settore;
- la promozione e diffusione dell'utilizzo delle convenzioni – tipo, di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, tra cooperative sociali e pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e servizi.



RACCOMANDAZIONI

Nel rispetto di tali finalità possono essere sviluppati progetti (elenco esemplificativo):

- concernenti la creazione di reti informatiche;
- concernenti l'individuazione di fabbisogni formativi del settore;
- concernenti la raccolta ed elaborazione di dati relativi alle attività svolte e ai risultati ottenuti dalle cooperative sociali.



RACCOMANDAZIONI

Le spese possono riguardare spese per il personale impiegato nel progetto (ad esempio per uno studio e una raccolta dati volti ad individuare quante cooperative sociali nel territorio offrono servizi rivolti agli anziani), spese relative alla pubblicità fatta all'iniziativa, spese per affitto sale (es. per convegni relativi all'iniziativa), spese per collaborazioni con enti esterni, ecc. purché **CHIARAMENTE RIFERIBILI AL PROGETTO.**



RACCOMANDAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni per la compilazione della domanda.

Lì sono indicate tutte le informazioni riguardanti la misura contributiva (termini di rendicontazione, possibilità di proroga delle iniziative, possibilità di proroga della presentazione del rendiconto, documenti obbligatori, ecc...).



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

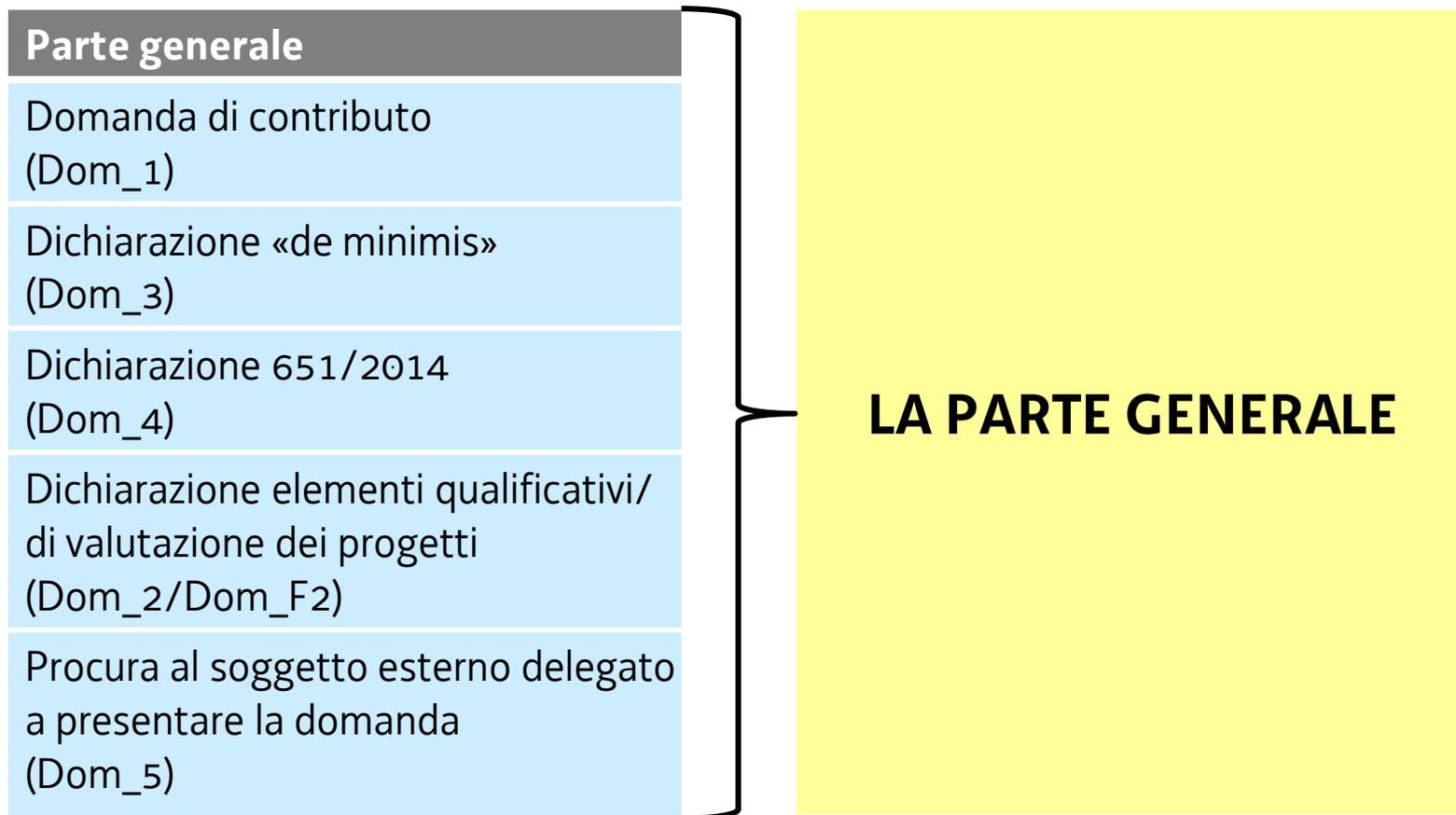
Grazie per l'attenzione



----- *Fine prima parte* -----



Le domande di contributo





Le domande di contributo – modulo **Dom_1**

Parte generale

Domanda di contributo (Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)

**La domanda di
contributo viene formata
in maniera automatica
dal sistema informatico
dedicato alla ricezione
delle domande di
contributo → IOL
(Istanze OnLine)**



Le domande di contributo – modulo **Dom_1**

Parte generale

Domanda di contributo (Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)

**L'accesso a IOL si trova
all'interno della pagina
dedicata alla Misura di
contribuzione prescelta,
lato destro:**

accesso al sistema iol

Presentazione della domanda 2024

Linee guida per la presentazione della
domanda 2024 tramite il sistema IOL



Le domande di contributo – modulo **Dom_1**

Parte generale

Domanda di contributo (**Dom_1**)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)

I dati da inserire sono quelli genericamente indicati nel **fac-simile del modulo di domanda (Dom_1)** reso disponibile nella sezione



[modulistica](#)

presente nella pagina dedicata ad ogni Misura di contribuzione



Le domande di contributo – modulo Dom_1

MODULISTICA PER LA DOMANDA

Istruzioni per la presentazione della domanda di contributo - annualità contributiva 2024

 formato pdf

Domanda di contributo

 formato pdf

Dichiarazione allegata alla domanda

 formato pdf

 formato doc



Dom_1 – Domanda di contributo (fac-simile)



Alla Regione Autonoma
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione
e politiche per il Terzo settore



LR 20/2006 – Grad. *(riferimento alla pertinente misura di incentivazione)*

Progetto *(titolo progetto/iniziativa)*

Richiedente *(ragione sociale dell'impresa richiedente)*

Firmatario *(cognome e nome)*
finale/trasmittitore *(codice fiscale)*

L'istanza è sottoscritta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) da:
(cognome e nome)



Le domande di contributo – modulo **Dom_1**

- **A cosa prestare attenzione?**

Che l'importo complessivo dei costi presentati digitato in sede di inserimento della domanda in IOL sia uguale alla sommatoria dei costi presentati in sede di domanda e risultante dalla documentazione allegata.

A tal fine, si invita, con riferimento alle domande di contributo inerenti le Misure 1, 2, 5 e 6, ad allegare un prospetto di riepilogo delle spese presentate, liberamente redatto.



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

**Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)**

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno
delegato a presentare la domanda
(Dom_5)

**Chi deve obbligatoriamente
compilarlo e allegarlo?**

**→ Vedere l'Allegato A al
Regolamento n. 0198/2017**

TITOLO V - CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI TRA COOPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 381/1991, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA IMPRENDITORIALE ALLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZiate E PER LA COPERTURA DEI COSTI PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZiate

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 25, comma 1, lettera a)	Costi esterni sostenuti dai consorzi in relazione alla fornitura di servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore delle cooperative sociali consorziate destinatarie dei servizi per la parte dei costi non coperta dalle consorziate stesse	"de minimis"	€ 30.000,00	40%	



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

- Quale «de minimis» scegliere? (agricolo o generale)
Dipende dall'attività cui sono riferite le spese presentate
- Cos'è importante sapere?
 - 1) Principi e criteri fondamentali
 - 2) I massimali e i sistemi di calcolo
- Dove trovo le informazioni?
Regolamenti (UE) n. 2023/2381 e n. 1408/2013 e istruzioni per la compilazione del modulo « de minimis»



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Cos'è importante sapere?

1) Principi e criteri fondamentali

In tema di aiuti alle imprese, il Trattato sul Funzionamento dell'U.E. prevede che:

SEZIONE 2

AIUTI CONCESSI DAGLI STATI

Articolo 107

(ex articolo 87 del TCE)

1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

segue



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Tuttavia gli articoli 107, paragrafo 2 e segg., 108 e 109 del Trattato prevedono, in deroga e in via eccezionale, che sono compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti (di Stato) nonché taluni **aiuti concessi ad una stessa impresa** (regolamentati dalla Commissione) **che, in un determinato arco di tempo, non devono superare un importo prestabilito.**

Tra questi ultimi -> gli aiuti «de minimis»



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Cos'è importante sapere?

2) I massimali e i sistemi di calcolo

Di seguito le soglie e i periodi di riferimento disciplinati dai regolamenti (UE) n. 2023/2831 e n. 1408/2013:

Regolamento (UE) "de minimis"	Soglia massima nel triennio di riferimento*	Periodo di riferimento
n. 2023/2831 aiuti in "de minimis" c.d. generale o ordinario.	Euro 300.000,00	Tre anni (calcolati, a ritroso, dalla data della concessione dell'aiuto)
n. 1408/2013 - aiuti nel settore agricolo (attività primaria)	Euro 25.000,00**	Tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente alla data della concessione più i due esercizi precedenti)

* vigenti a marzo 2024.

** Il massimale di euro 15.000,00, previsto dal Regolamento (UE) 1408/2013, è stato elevato ad euro 20.000,00 dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) del 19 maggio 2020, l'Italia si è poi avvalsa della facoltà di elevare ulteriormente il massimale di tali aiuti ad euro 25.000,00.



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Quesito sul calcolo dei massimali:

«modello Dom_3 Dichiarazione "de minimis": considerato il fatto che ora non si presenta autocertificazione in ordine agli aiuti di cui si ha beneficiato, ma questi vengono sottoposti a verifica dall'ente concedente su RNA, al punto 3) circa la determinazione del massimale disponibile, nelle istruzioni si fa riferimento ad un periodo da considerare di tre anni dalla data di concessione dell'aiuto: quindi non si parte più dall'anno dell'istanza (2024) ma dalla data di concessione dell'ultimo contributo "concesso" nel ns/caso con decreto del 02/11/2023 (peraltro alla data odierna non ancora erogato) pertanto devo andare a ritroso fino al novembre 2020!»



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Risposta (con precisazioni):

Riprendiamo il quesito:

«modello Dom_3 Dichiarazione "de minimis": considerato il fatto che ora non si presenta autocertificazione in ordine agli aiuti di cui si ha beneficiato, ma questi vengono sottoposti a verifica dall'ente concedente su RNA,....»

R.: Confermo, l'elenco degli aiuti già concessi non deve essere più trasmesso dal 1° luglio 2020 in quanto la relativa verifica (del rispetto del massimale) è effettuata d'ufficio per mezzo della consultazione dell'RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato)



Le domande di contributo – modulo Dom_3

Risposta (con precisazioni):

«..... al punto 3) circa la determinazione del massimale disponibile, nelle istruzioni si fa riferimento ad un periodo da considerare di tre anni dalla data di concessione dell'aiuto:.....»

R.: Confermo, la verifica del rispetto del massimale viene effettuata d'ufficio poco prima (e per quanto ci riguarda, operativamente, qualche giorno prima finanche al giorno stesso) quello di concessione del nuovo contributo.

«...quindi non si parte più dall'anno dell'istanza (2024) ma dalla data di concessione dell'ultimo contributo "concesso" nel ns/caso con decreto del 02/11/2023 (peraltro alla data odierna non ancora erogato) pertanto devo andare a ritroso fino al novembre 2020!»

R.: No, poiché la verifica viene sempre fatta d'ufficio nell'immediatezza della concessione del nuovo contributo. Quindi la situazione sarà sempre quella risultante a tale data.



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Riprendiamo ora l'indicazione presente nella Sezione b) modulo «de minimis» (a cui si riferiva il quesito appena riportato):

- 3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti cd. Automatici o semi-automatici¹⁰ in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Compilare solo se ricorre il caso)

(aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ¹¹	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ¹²	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1					
2					
3					

segue



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Nella tabella dev'essere indicato il dato riferito gli aiuti già fruiti e/o dichiarati ai fini fiscali.

Perché?

Perché sebbene il dichiarante ha già beneficiato di tali aiuti, questi non sono stati ancora registrati nell'RNA e quindi, se non riportati nel modulo «de minimis», l'ufficio che si accinge a concedere il nuovo aiuto è impossibilitato a tenerne conto.

Perché comunicare questi aiuti?

Poiché la fruizione di tali aiuti emerge sempre e comunque, anche se in un secondo momento, e se a tale data non vi è sufficiente disponibilità entro il massimale de minimis, vi verrà chiesto il rimborso degli aiuti illegittimamente fruiti (con relativi interessi).



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Quali sono questi aiuti c.d. automatici o semi-automatici?

-> vedere la pertinente sezione delle Istruzioni allegate al modulo «de minimis»:

Aiuti automatici e semi-automatici:

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (**cd. aiuti automatici**) o di autorizzazione alla fruizione (**cd. aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** rientranti nella casistica sopra descritta del cd. aiuti automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

.....

segue



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Tra di essi: **l'esenzione IRAP** (aiuto «de minimis»)

Di seguito [un esempio](#):

L'impresa, in sede di dichiarazione Irap 2024, sostanzialmente calcola l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta 2023 (che, per esempio, risulta essere pari a 10.000,00) e applica un'aliquota pari a zero (in ragione dell'esenzione) in luogo dell'aliquota ordinaria Irap.

Tecnicamente il beneficiario deve compilare, con i codici specificati nelle relative istruzioni, la sezione XVIII del quadro IS del modello Irap (dove vengono indicati gli aiuti di Stato e/o aiuti «*de minimis*», disciplinati dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, e compilati i dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell'Agenzia delle entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, previsto dall'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234).



Le domande di contributo – modulo Dom_3

La tabella di cui alla Sezione b), punto 3) del modulo «de minimis» dev'essere quindi compilata come segue:

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ¹¹	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ¹²	Importo dell'aiuto «de minimis»
1	2023/2831	Dichiarazione IRAP	-	2024	10.000,00

L'importo di 10.000,00 euro di cui alla dichiarazione **IRAP 2024** viene quindi **registrato** nel RNA da parte dell'Agenzia delle entrate **nell'anno 2025** (ovverosia "entro l'anno successivo alla dichiarazione Irap", così come previsto dal DM 115/2017).

Pertanto, la compilazione della sopra riportata tabella, consente all'Amministrazione che si accinge a concedere un nuovo aiuto, di tenere debitamente conto dell'aiuto-IRAP (e degli altri aiuti automatici o semi-automatici di cui ha già beneficiato) ai fini della determinazione del massimale disponibile prima della registrazione del nuovo aiuto nell'RNA.



Le domande di contributo – modulo **Dom_3**

Preme segnalare che, in ragione del meccanismo di registrazione previsto dall'art. 10 del DM 115/2017, se nel caso in esame l'impresa nel 2025 e nel biennio precedente ha già ricevuto aiuti «*de minimis*» ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 (ovvero del Reg. (UE) n. 1407/2013) registrati nel RNA, ad esempio per 295.000,00 euro, la registrazione del nuovo aiuto «*de minimis*» di 10.000,00 euro non risulterebbe possibile e la relativa fruizione (avvenuta nel 2023) è da considerarsi illegittima con le conseguenze che da ciò deriverebbero (richiesta di restituzione dell'aiuto con interessi).



Le domande di contributo – modulo Dom_3

Quesito sulla revoca di contributi ai fini del massimale:

«Nel 2023 ci sono stati concessi contributi per opere di ristrutturazione/ampliamento sede aziendale. Purtroppo non ci è ancora arrivata l'autorizzazione da parte del comune e pertanto non abbiamo potuto iniziare i lavori entro il 31/12/2023. Il 23/01/2024 abbiamo inviato comunicazione di rinuncia alla Regione (previo colloquio con la referente). Come dovrebbe risultare questa operazione sull' RNA? (Al momento risulta concesso e pertanto fa cumulo).»

R.: La trasmissione di una comunicazione di rinuncia al contributo da avvio al relativo procedimento di revoca. Pertanto, la cancellazione di un aiuto dall'RNA – che compete al medesimo Ufficio che l'ha iscritto – non è solo un fatto meramente tecnico ma da avvio a un'istruttoria amministrativa cui segue l'adozione di un provvedimento di revoca soggetto al controllo della Ragioneria regionale e che si conclude con una serie di adempimenti tra i quali la definitiva cancellazione dall'aiuto dall'RNA. La cancellazione, pertanto, non è un'operazione immediata. Un volta cancellato da RNA, questo dovrebbe comunque restare visibile ma per un ammontare di spesa ammessa e d'importo concesso pari a zero.



Le domande di contributo – modulo **Dom_4**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014 (Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno
delegato a presentare la domanda
(Dom_5)

**Chi deve obbligatoriamente
compilarlo e allegarlo?**

**→ Vedere l'Allegato A al
Regolamento n. 0198/2017**

Contributi a copertura dei costi relativi al personale addetto all'assistenza e alla formazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 16, comma 1, lettere a) e b)	Costi salariali che la cooperativa sociale sostiene nei 12 mesi successivi all'assunzione di persone svantaggiate e nei 24 mesi successivi all'assunzione di persone molto	Articolo 32 del regolamento (UE) n. 651/2014	€ 400.000,00	--	20%



Le domande di contributo – modulo **Dom_4**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014 (Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)

- Cos'è importante sapere?
 - 1) Principi e criteri fondamentali
 - 2) Gli «argomenti» e le soglie massime %
- Dove trovo le informazioni?
Regolamento (UE) n. 651/2014



Le domande di contributo – modulo **Dom_4**

Cos'è importante sapere?

1) Principi e criteri fondamentali

In osservanza dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'U.E. ed ai sensi degli articoli 107, paragrafo 2 e segg., 108 e 109 del medesimo Trattato, **in deroga e in via eccezionale**, sono compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti (di Stato) nonché taluni aiuti (regolamentati dalla Commissione) che sono esentati dall'obbligo di notifica preventiva.

Tra questi ultimi -> gli aiuti c.d. «in esenzione» disciplinati dal regolamento (UE) n. 651/2014 (chiamato anche **GBER**, acronimo di General Block Exemption Regulation).

il GBER stabilisce, in particolare, gli «argomenti» e le soglie massime percentuali che possono essere utilizzate (laddove, invece, i regolamenti de minimis, stabiliscono la soglia massima degli aiuti che le singole imprese possono ricevere)



Le domande di contributo – modulo **Dom_4**

Cos'è importante sapere?

2) Gli «argomenti» e le soglie massime %

Cosa sono gli «argomenti»?

Sostanzialmente sono i settori di intervento elencati nel GBER (vedere le «Sezioni» dell'indice riportato a destra ->) poi declinati in singole «iniziative» all'interno degli stessi (esempio in calce)

SEZIONE 2

Aiuti alle PMI

Articolo 17

Aiuti agli investimenti a favore delle PMI

1. Gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI che operano all'in-

INDICE

CAPO I	Disposizioni comuni
CAPO II	Controllo
CAPO III	Disposizioni specifiche per le diverse categorie di aiuti
Sezione 1 —	Aiuti a finalità regionale
Sezione 2 —	Aiuti alle PMI
SEZIONE 2 bis —	Aiuti per la cooperazione territoriale europea
Sezione 3 —	Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti
Sezione 4 —	Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione
Sezione 5 —	Aiuti alla formazione
Sezione 6 —	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità



Le domande di contributo – modulo Dom_4

2) Gli argomenti e le soglie massime %

Cosa sono le soglie massime percentuali?

Sono i limiti massimi delle intensità dell'aiuto stabiliti dal GBER (cioè la percentuale massima del costo ammissibile coperto dall'aiuto), «iniziativa» per «iniziativa».

Tali percentuali nonché l'articolo del GBER che specificatamente disciplina l'aiuto, sono riprese e riportate nell'Allegato A al Regolamento:

CAPO I - Contributi volti a favorire gli investimenti aziendali

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese



Le domande di contributo – modulo **Dom_2**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato a
presentare la domanda
(Dom_5)

Chi deve obbligatoriamente compilarlo e allegarlo?

Tutti per tutte le domande di
contributo eccezion fatta che per
le domande presentate sulla
Misura di incentivazione 6 –
Progetti.



Le domande di contributo – modulo **Dom_F2**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

**Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti**
(Dom_2/**Dom_F2**)

Procura al soggetto esterno delegato a
presentare la domanda
(Dom_5)

**Chi deve obbligatoriamente
compilarlo e allegarlo?**

Solo coloro che presentano
domanda sulla **Misura di
incentivazione 6 – Progetti.**



Le domande di contributo – modulo **Dom_2**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(**Dom_2**/Dom_F2)

Procura al soggetto esterno delegato a
presentare la domanda
(Dom_5)

Cos'è importante sapere?

In caso di mancata indicazione del valore per uno o più elementi qualificativi, il punteggio assegnato per quell'elemento – o elementi - sarà pari a 0.



Le domande di contributo – modulo **Dom_5**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

**Procura al soggetto esterno
delegato a presentare la domanda
(Dom_5)**

Chi deve obbligatoriamente compilarlo e allegarlo?

I rappresentanti legali che delegano un terzo alla trasmissione della domanda di contributo.



Le domande di contributo – modulo **Dom_5**

Parte generale

Domanda di contributo
(Dom_1)

Dichiarazione «de minimis»
(Dom_3)

Dichiarazione 651/2014
(Dom_4)

Dichiarazione elementi qualificativi/
di valutazione dei progetti
(Dom_2/Dom_F2)

**Procura al soggetto esterno delegato
a presentare la domanda
(Dom_5)**

A cosa si deve prestare attenzione?

Che il procuratore, al momento dell'inserimento della domanda in IOL, carichi la procura e tutte le dichiarazioni rese dal legale rappresentante (relazione inclusa) sottoscritte dal legale rappresentante medesimo nonché tutta l'ulteriore documentazione obbligatoria.



Le domande di contributo

Nella 2^a parte, qualche considerazione generale e conclusiva

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)



La dichiarazione allagata domanda (modulo)

Cos'è importante sapere:

- Il modulo è anche una guida agli allegati obbligatori (che si aggiunge alla dettagliata guida già presente nelle Istruzioni per la presentazione della domanda) poiché gli elenca nella relativa sezione:

ALLEGA

(a pena di inammissibilità della domanda)

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)



La dichiarazione allagata domanda (modulo)

Cos'è importante sapere:

- Indicare sempre un codice Ateco 2007 congruente rispetto alle spese presentate in sede di domanda nella relativa sezione (vedere in calce).

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)

DICHIARA inoltre

(da compilare SEMPRE)

- che l'**iniziativa prospettata con la presente istanza di contributo** è inerente ad attività riconducibili, in via principale e/o prevalente, al seguente codice Ateco 2007⁷:





La dichiarazione allagata domanda (modulo)

Cos'è importante sapere:

- Che **la dimensione d'impresa**, determinata sulla base dei parametri degli ULA, del Fatturato e del Totale di bilancio (da indicarsi entrambi ed in **MIGLIAIA DI EURO**), si individua sulla base della **tabella in calce al modulo**:

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa
(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	e/o	Attivo di bilancio annuo (€)
	(tenuto conto delle imprese associate e collegate)			
Microimpresa	< 10	al massimo 2 milioni		al massimo di 2 milioni
Piccola impresa	< 50	al massimo 10 milioni		al massimo di 10 milioni
Media impresa	< 250	al massimo 50 milioni		al massimo 43 milioni



La relazione illustrativa

Cos'è importante sapere:

- Non ha alcuna rilevanza la storia della cooperativa.
- Va compilata con riferimento alle spese presentate. Esempio: domanda per costi salariali -> Vanno descritte SOLO le attività svolte dai lavoratori svantaggiati (per cui si richiede il contributo o assistiti dai tutor), non la generalità di attività della cooperativa.

Parte specifica

Dichiarazione allegata alla domanda
(Dom_A0/Dom_B0/Dom_C0/etc.)

Relazione illustrativa

(Dom_A1/Dom_B1/Dom_C1/etc.)

Dichiarazioni specifiche per l'iniziativa
(Dom_C2/Dom_C3/Dom_C4/etc.)



Le domande di contributo – FAQ (generale)

- **Cosa succede nel caso siano presentate più domande sulla stessa iniziativa ?**

Articolo 33 del Regolamento, commi 2 bis, 2 ter e 11:

2 bis. Le domande di contributi sono presentate per la concessione di un contributo per ogni singola iniziativa, salvo quanto disposto dal comma 11; le eventuali ulteriori domande di contributi per la medesima iniziativa vengono istruite solamente dopo che sono state ammesse tutte le prime richieste avanzate dai beneficiari, nei limiti della capienza dei fondi stanziati.

2 ter. Le domande di contributi di cui al comma 2 bis presentate dallo stesso richiedente per la medesima iniziativa vengono istruite in ordine inverso d'arrivo.

11. Le cooperative sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), che svolgono attività plurima possono presentare separate domande di contributo riferite sia a iniziative connesse in modo esclusivo all'erogazione di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi per i quali sono iscritte nella sezione a) dell'Albo sia a iniziative connesse in modo esclusivo all'esercizio di altre attività economiche per le quali le medesime cooperative sono iscritte nella sezione b) dell'Albo. La connessione tra l'iniziativa oggetto della richiesta di contributo e l'attività esercitata è descritta nella relazione illustrativa dell'iniziativa e attestata da idonea documentazione tecnico-contabile.



Le domande di contributo – FAQ (generale)

- **Come comportarsi se si vuole sostituire una domanda già presentata?**

Istruzioni per la presentazione delle domande

Sostituzione di una domanda già presentata:

Nel caso emerga la necessità, per la cooperativa sociale richiedente, di **sostituire un'istanza** precedentemente **inviata** tramite IOL - operazione da effettuarsi inderogabilmente entro il termine finale di presentazione delle domande - si dovrà operare unicamente per mezzo della procedura di seguito indicata:

- 1) Invio di comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, di ritiro della domanda precedentemente presentata (che verrà pertanto archiviata);
- 2) Inoltro, tramite IOL, della nuova domanda che andrà a sostituire integralmente la precedente (che sarà l'unica ad essere considerata valida e, conseguentemente, istruita, dall'Ufficio competente).

Non è in alcun modo ammissibile la sostituzione di domande già presentate con l'inoltro a mezzo pec di una nuova domanda.



Le domande di contributo – FAQ (Mis. 3)

- **Con riferimento alla domanda per il mantenimento in occupazione dei lavoratori svantaggiati : dato che il testo del regolamento cita che vanno riportati i “12 mesi dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di contributo” visto lo slittamento dei termini di presentazione delle domande nel 2024, dobbiamo comunque considerare 12 mesi dalla data di presentazione della domanda (quindi da aprile 2023 ad aprile 2024) ?**



Le domande di contributo – FAQ (Mis. 3)

R.: Vedere le Istruzioni per la presentazione delle domande

c)	Mantenimento in occupazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 ⁴	L'assunzione del lavoratore mantenuto in occupazione deve essere avvenuta entro e non oltre il 31 dicembre 2022	Costi salariali riferiti a tutti i 12 mesi dell'anno precedente quello di presentazione della domanda
----	---	--	---

E fermo restando che i «...mesi dell'anno precedente...» non potranno mai consistere in mesi dell'anno corrente (di presentazione della domanda).

Le mensilità da considerarsi per la presentazione delle domande riferite a questa iniziativa coprono sempre il periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente quello della domanda (=> «12 mesi dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di contributo»)



Grazie per l'attenzione